

I giovani comunisti diffondono oggi

# CRONACA DI ROMA

REDAZIONE: Via IV Novembre 149 — Telefoni 67.121 - 62.621 - 61.460 - 67.845

6465 copie  
di questo numero

## GLI SPETTACOLI

RIDUZIONI E.N.A.L.: Adriacina, Alcione, Alba, Aurora, Astoria, Attualità, Ariston, Barberini, Bologna, Cristallo, Corso, Esponente, Europa, Galleria, Induno, Imperiale, Moderno, Olympia, Orfeo, Paroli, Quirino, Sal, Umberto, Salone Margherita, Supercinema, Savoia, Spazio, Teatro Olimpo, Toscana, TEATRO PALATINO: ore 21: Il grande teatro del mondo, di Calderon de la Barca COLLE OPPIO: ore 21: Compagnia Stabile di Settemmerzo

TEATRI: AL PALATINO: Una notte a Lisbona e rivista

Altre: Viso a due voci e rivista Ambra-Iovinelli; Ho amato un fuggitivo e rivista La Fenice; La seconda moglie e rivista

Manzoni: Il mistero del V. 3 e rivista

Per il quale: Ho sognato il parco della rivista Volturno; Il trionfo della Primula Rossa e rivista

CINE-TEATRI: Cine-Teatro: Una altezza si sposa

Il primo: Un col suo rincorso

Italia: Mondo equivoco

Lux: Vedì Napoli e poi muori

Metropolitano: Perdonate

Moderno: La donna che inventò l'amore

Massimo: Sala A: Notte triste; Sala B: I pirati di Barracuda

Nuvole: Facciamo il tifo insieme

Orfeo: I 4 cavalieri dell'Ottobre

Odeon: La strada del mistero

Olympia: Salón Mexico

Orfeo: La Primula Rossa

Palazzo: Il Trionfo

Orione: Avanti c'è posto

Palestrina: Una donna si ribella

Paradiso: Più forte dell'amore

Piazza: L'avventuriero di Tangier

Quirinetta: La lettera di Lincoln

Rex: Una donna si ribella

Rivoli: La gita al mare

Roma: La sposa non può attendere

Rubino: L'assa nella manica

Sala Umberto: La donna a Capri

Salon: Margherita: Le bianche

Sant'Innominato: Fuga nella jungla

Savola: Il ratto delle zitelle

Silver: Cine: Le Furie

Smeraldo: Tensione

Stadium: La domenica

Superalmena: Tempesta sul Tiber

Trevi: Mr. Belvedere suona la decima

Lux: Vedì Napoli e poi muori

Trionfo: Vogliamo dunque trionfare

Tucolo: Rispondiamo tesoro

Ventimiglia: Faciamo il tifo insieme

Vittoria: La danza proibita

Volpi: Clamplino: Il mercante di schiavi

J cosacchi DEL KUBAN

ANNUNZI SANITARI

ENDOCRINE

Otogene, Studio e Gabinetto Medico per la cura delle « sole » disfunzioni sessuali, di origine nervosa, psichica, endocrina. Cura pre-post-matrimoniali. Gr. Off. Bernardo, Via XX settembre 10, Equilino 12 Roma (presso Stazione). Sale d'attesa separate. Consultazioni e cure 9-12; 16-18. Per appuntamento ore 9-12. In altre ore per appuntamento.

Non si curano vene

DOTTOR ALFREDO STROM

VENE VARICOSE

VERNERE, PELLE, DISFUNZIONI SESSUALI

CORSO UMBERTO N. 504

(Presso Piazza del Popolo)

Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Festivo 8-13

Dott. Pref. N. 21547 del 7-7-1952

DISFUNZIONI SESSUALI

GABINETTO MEDICO

Dr. DE BERNARDIS

Oraio: 9-12; 16-18; Festivo 10-12

Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

I LETTORI COLLABORANO CON I CRONISTI

## Anche i comunali multati per l'imposta di famiglia

Un pericoloso vespaio in Via Carlo Pisacane — Gli abitanti delle palazzine di Via A. Felice sono rimasti senza acqua

Da un numeroso gruppo di impiegati comunisti, di cui molti erano i padroni, per evidenti ragioni, abbiamo ricevuto la seguente lettera che volentieri pubblichiamo dato la drammaticità del problema in esame:

«Caro Direttore, anche gli impiegati del Comune di Roma seguono con interesse la campagna che il Suo giornale va svolgendo in difesa delle famiglie con tenore vita basso ai piccoli redditi, frutto di onesto e strenuo lavoro».

«Sono dichiarabili subito che gli impiegati consumati collettivamente quelli di gruppo C — con la presente, intendono assocarsi alla umanità pubblica protesta contro i metodi seguiti dalla Giunta Comunale, dell'applicazione dell'imposta di famiglia».

«Infatti anche moltissimi impiegati del Comune di Roma, capi famiglia, sono stati colpiti dall'improvvisa notifica dell'aumento dell'imposta di famiglia, aumentato che in quasi tutti i casi va oltre il 500%.

«È bene specificarle che i capi famiglia colpiti dall'aumento non hanno altri redditi, oltre il magro stipendio del Comune di Roma, come risulta dai moduli di denuncia presentati nei termini.

«Ma qui che più stupisce in merito, è che allegata alla notifica di aumento dell'imposta, gli impiegati del Comune di Roma, trovano anche il famoso foglio delle contravvenzioni e per denuncia redatto da cui si traggono i quartieri della città. A questo punto ci si domanda: il Sindaco di Roma, che è il nostro datore di lavoro, fa contravvenzione per denuncia infedele di reddito, quando è lui stesso che ci paga, tenuto conto che gli impiegati colpiti, (come ripetiamo quasi tutti impiegati di gruppo C) non hanno altri redditi oltre quelli che percepiscono dal sindacato?

«Le tesi, pensiamo, investe anche questo un principio giuridico: cioè, il Comune di Roma può multare per denuncia infedele un suo dipendente il quale non ha altri redditi oltre quelli che percepisce dal Comune stesso? Al giurista la risposta.

«Noi sappiamo però, che le sudette illeggi, che purtroppo colpiscono migliaia di lavoratori, sono il frutto della politica di classe esercitata dalla Giunta Comunale. Nel caso specifico dell'imposta di famiglia e delle multe allegate, la sudetta politica di classe è stata applicata con estrema di zelo dall'assessore Bosca, attualmente Assessore della Ripartizione III. — Tributi e Imposte di Consiglio — ed Assessore alla Riga-neria Generale del Comune di Roma, il quale evidentemente, ha assunto l'impegno di risanare l'anemico bilancio del Comune a spese degli operai, degli impiegati, e dei piccoli commercianti i quali già conducono una stentata vita carica di preoccupazioni. Tutti cittadini che già costuiscono la base della nuova dinamica della politica fiscale di Governo attuata dal Ministro delle Finanze e del Tesoro.

Gli abitanti di via Annio Felice scrivono a A. Tommasi, nelle palazzine di via Annio Felice che tempo addietro vennero occupate dagli alluvionati e della borgata, cioè da quella famiglia che da anni vivevano in un gruppo di miserabili baracche che le infiltrazioni d'acqua resero, ad un certo punto, inabitabile — è stata loro definitivamente tolta l'acqua.

Gia prima il rifornimento d'acqua non era precisamente idoneo, ma nella piazzetta centrale dei tre blocchi si vedeva sempre esistere una "fontana" (un pezzo di tubo collegato con il sottostante condotto) alla quale tutte le 50 famiglie, (tanti sono gli occupanti) dovevano rifornirsi, facendo la fila ogni qual volta le esigenze lo richiedevano.

E ora, l'Acqua Marcia ha posto in funzione, dall'altra parte della strada, una fontanella stradale, con la conseguenza che il tubo sistemato nel piazzale tra le 4 palazzine è stato tolto definitivamente e l'acqua non basta più.

«E pure il disagio evidente che questo «provvvedimento» reca alle famiglie, poiché la sola fontanella non è assolutamente sufficiente per le necessità di tutti, essa rappresenta anche un pericolo, essendo posta vicinissima al punto in cui fa manovra l'autobus 91, per i bambini che nella maggior parte dei casi sono esposti a portatori d'acqua.

«Gli inquirenti di V. Annio Felice sono, pare, degli abitanti e quindi per la Soc. dell'Acqua Marcia non esistono: pagano forse così i canoni regolamentari?

Siccome, però, esistono (e sono almeno 250 persone, tra cui numerosissimi bambini) poiché sono tutte le famiglie poverissime e poiché l'Acqua Marcia realizza i profitti che realizza, non sarebbe il caso che il Comune intervenisse per costringere la Società a lasciare l'acqua agli alluvionati di via Annio Felice, in attesa di risolvere — me quando? — l'angoscioso problema che essi rappresentano?».

A proposito di quanto i giornali hanno pubblicato in merito alla morte, causata da una puntura di vespa, della bambina Senna Marie Tibaldi residenza nella frazione di Scodovacca

(Cerignano), il signor Giulio Ciasciacci abitante in via Carlo Pisacane 10, scrive:

«Dai primi a oggi un piccolo sciame di vespe che ha dimostrato migliaia, s'infila nel foro che serve all'erezione del soffitto del sottostante cortile del fabbricato sito in via Carlo Pisacane 10, lato Ovest. Malgrado le precauzioni (non le forze) spese per l'otturazione e la disinfezione del nido (petrollo, zolfo, DDT, moschellone varie etc.) le vespe ancora puliziano nei dintorni con gran pericolo delle rimanenze familiari, mentre la vespa, che è stata cinta dal vespaio, è stata evitata, sia pure con grande pericolo, da vicina fonte, cioè dal gran palazzo (chiese e fattorie delle suore canadesi) sito tra le vie G. Carini e C. Pisacane. Fra le suore detengono ogni qualità di teste e passando i dinanzi, in qualsiasi momento, si sentono odori pestilenziali. Il perché non si provvede?».

«Il giorno 13 ho chiesto in-

vito a direttori del VV. FF. e

del Consiglio Comunale

che il vespaio

fosse abbattuto.

«Il 14 ho chiesto

che si provvedesse.

«Il 15 ho chiesto

che si provvedesse.

«Il 16 ho chiesto

che si provvedesse.

«Il 17 ho chiesto

che si provvedesse.

«Il 18 ho chiesto

che si provvedesse.

«Il 19 ho chiesto

che si provvedesse.

«Il 20 ho chiesto

che si provvedesse.

«Il 21 ho chiesto

che si provvedesse.

«Il 22 ho chiesto

che si provvedesse.

«Il 23 ho chiesto

che si provvedesse.

«Il 24 ho chiesto

che si provvedesse.

«Il 25 ho chiesto

che si provvedesse.

«Il 26 ho chiesto

che si provvedesse.

«Il 27 ho chiesto

che si provvedesse.

«Il 28 ho chiesto

che si provvedesse.

«Il 29 ho chiesto

che si provvedesse.

«Il 30 ho chiesto

che si provvedesse.

«Il 31 ho chiesto

che si provvedesse.

«Il 1 di settembre ho chiesto

che si provvedesse.

«Il 2 di settembre ho chiesto

che si provvedesse.

«Il 3 di settembre ho chiesto

che si provvedesse.

«Il 4 di settembre ho chiesto

che si provvedesse.

«Il 5 di settembre ho chiesto

che si provvedesse.

«Il 6 di settembre ho chiesto